



COMUNE DI GRANDATE
PROVINCIA DI COMO

Telefono 031.457811 - Fax 031.564086 - Cod. Fisc. e Part. IVA 00772840138 - CAP 22070
E-mail: info@comune.grandate.co.it - sito internet: www.comune.grandate.co.it

prot. n° 3693/II-3 del 24.06.2021

TRASCRIZIONE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE
IN DATA 28 MAGGIO 2021

L'anno 2021, il giorno 28 del mese di maggio alle ore 21.00, convocato dal Presidente del Consiglio comunale, Sindaco Peverelli Alberto, si è riunito in videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, in seduta pubblica, il Consiglio Comunale.

Alla 1^ convocazione, sessione ordinaria, in seduta pubblica che è stata partecipata dai signori Consiglieri a norma di regolamento, risultano all'appello nominale:

COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE		COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE	
		Giustificato	Ingiustificato			Giustificato	Ingiustificato
Peverelli Alberto	X			Lucca Giorgio	X		
Brenna Andrea	X			Lucca Dario			X
Cattaneo Davide	X			Ferrario Fabio	X		
Ghezzi Marzio Glauco	X						
Gini Daniela	X						
Luraschi Monica	X						
Maone Paolo Antonio	X						
Tonati Fabio		X					
Altieri Fabio	X						

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sindaco Peverelli Alberto nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, presente in video conferenza. Assiste alla seduta il Vice Segretario Vicario, dott.ssa Canzani, in video conferenza.

Il Presidente passa a trattare il primo punto all'O.d.G.

PRESIDENTE:

Il primo punto all'Ordine del Giorno...

ALTIERI (Consigliere):

Mi scusi, Sindaco, posso intervenire?

PRESIDENTE:

No, proseguiamo con la...

ALTIERI (Consigliere):

Vorrei fare una dichiarazione, prima di cominciare i lavori.

PRESIDENTE:

D'ora in poi vi chiedo, prima di iniziare i lavori, se avete da fare delle dichiarazioni, di anticiparmele, cortesemente, prima della seduta del Consiglio. Grazie.

Le lascio la parola. Prego Altieri.

ALTIERI (Consigliere):

Va bene. Grazie.

Leggo una dichiarazione a nome di tutto il mio gruppo.

"A nome di tutto il gruppo 'Semi di grano' desidero esprimere profonda amarezza per gli avvenimenti degli ultimi mesi, che hanno visto coinvolti alcuni membri della nostra lista civica ed altri membri di questo Consiglio comunale.

Consapevoli dell'assoluta importanza che rivestono libertà ed assenza di impedimenti nel ricoprire i nostri incarichi politici, non possiamo che ritenerci oltremodo colpiti da quanto accaduto.

Una situazione spiacevole, quella creatasi negli ultimi tempi, che si aggiunge ad un clima già da tempo poco sereno ed eccessivamente conflittuale.

Per queste ragioni, per quanto consci dell'importanza del Consiglio comunale di questa sera, attraverso il quale l'Amministrazione procede ad approvare il rendiconto 2020, comunico che il mio gruppo lascerà la seduta, non partecipando alla discussione e seguente votazione dei punti all'Ordine del Giorno di questa riunione.

Al di là di quello che accadrà e che sarà deciso nei prossimi mesi, rimaniamo speranzosi del fatto che si possa tornare ad operare e svolgere il proprio servizio alla comunità nella maniera più serena possibile, avendo come obiettivo ultimo quello di realizzare congiuntamente qualcosa di concreto per i nostri concittadini".

Con questo noi vi salutiamo. Arrivederci a tutti.

DOTT.SSA CANZANI (Vice Segretario Vicario):

Consigliere Altieri, mi scusi, poi...?

PRESIDENTE:

Proseguiamo con il Consiglio comunale.

DOTT.SSA CANZANI (Vice Segretario Vicario):

Volevo chiedere se dopo ci dà uno scritto.

PRESIDENTE:

È registrato.

DOTT.SSA CANZANI (Vice Segretario Vicario):

Mi scusi, Sindaco, giusto per dichiarare che comunque la seduta è valida, in questo momento se ne sono andati il consigliere Altieri e il consigliere Lucca Giorgio. Rimangono in presenza, oltre a Lei, altri sei Consiglieri, per cui la seduta comunque è valida.

PRESIDENTE:

Grazie.

1. LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE IN DATA 05.03.2021.

PRESIDENTE:

Passiamo al primo punto all'Ordine del giorno, che è la lettura e l'approvazione dei verbali della seduta precedente, che è quella del 5 di marzo.

LURASCHI (Consigliere):

Dottoressa Canzani, mi perdoni, probabilmente nel numerare ha elencato il numero errato, cioè, oltre il Sindaco, rimangono in presenza sette consiglieri, non sei.

PRESIDENTE:

Sei consiglieri, più il Sindaco.

DOTT.SSA CANZANI (Vice Segretario Vicario):

L'assessore Ferrario è Assessore esterno, quindi non devo contarlo.

LURASCHI (Consigliere):

Sei, più il Sindaco.

DOTT.SSA CANZANI (Vice Segretario Vicario):

Quindi la Maggioranza, oltre il Sindaco, è presente.

LURASCHI (Consigliere):

D'accordo. Grazie.

PRESIDENTE:

La prima delibera riguarda la numero 7, che è la lettura e l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti del 6 e del 12 febbraio.

La delibera numero 8, che riguarda gli adempimenti comunali previsti dalla Legge Regionale 18/2019, avente per oggetto "Misure di semplificazione ed incentivazione per la rigenerazione urbana"; la delibera numero 9, che riguarda la nomina a soggetto estratto organo di revisione, quindi la nomina del Revisore dei Conti; la delibera numero 10, che è la mozione portata dal gruppo "Uniamo Grandate" relativa al Regolamento comunale per il funzionamento delle Commissioni di Controllo; la delibera numero 11, che riguarda la mozione di indirizzo per il sostegno del Comune di Grandate per il progetto di legge di iniziativa popolare contro la diffusione di messaggi inneggianti a fascismo e nazismo; la delibera numero 12, che riguarda l'interpellanza per quanto riguarda lo stato ed i termini previsti dalla convenzione per la realizzazione delle opere di compensazione; la delibera numero 13, che riguarda l'interpellanza sulle cause del mancato rinnovo del Comitato Gemellaggio.

Ci sono osservazioni in merito a questo punto?

Non ci sono osservazioni. Andiamo al voto.

I favorevoli?

DOTT.SSA CANZANI (Vice Segretario Vicario):

Tutti favorevoli. 0 contrari. 0 astenuti.

PRESIDENTE:

Nessun astenuto e nessuno contrario.

2. APPROVAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO 2020.

PRESIDENTE:

Il secondo punto all'Ordine del Giorno è l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020.

Lascio la parola all'assessore Ferrario, che ci illustra la situazione del nostro bilancio.

FERRARIO (Assessore):

Buonasera a tutti.

Ho cercato di preparare delle *slide* riepilogative di quello che è il consuntivo dell'esercizio 2020 del Comune di Grandate.

Andiamo ad analizzare nel dettaglio prima tutta la parte delle entrate di bilancio e poi tutta la parte delle spese.

Il nostro bilancio d'esercizio 2020 nella parte delle entrate è tecnicamente suddiviso per titoli, poi sottotitoli, per tipologie, e all'interno delle tipologie le singole categorie di entrata.

Innanzitutto una parte di rappresentazione grafica, con il grafico a torta, con indicate le percentuali relative alla composizione delle nostre entrate. La voce prevalente, quindi 1.577.000 euro, pari al 44,1%, è correlata alle entrate tributarie. La seconda voce, trasferimenti correnti dallo Stato, Enti Regione e Provincia, per il 17,3%, 617.000 euro. Tutta la parte invece delle entrate legate ai servizi extra tributari. Quindi la cessione e la vendita di beni e servizi per 654.229, pari al 18,3%. Poi vi sono altre due voci che rientrano nella nostra gestione corrente, ma che non sono legate alla gestione tipica e caratteristiche del funzionamento quotidiano dell'Amministrazione, che sono le entrate in conto capitale per 211.000 euro e le entrate per conto terzi e partite di giro per 14,5%, pari a 518.000 euro, che rappresentano tutti quei fondi, contributi (inc.) che l'Amministrazione fa, ma che poi troveranno una loro corrispondenza, per un numero esattamente uguale a questo, nella parte delle spese, perché transita solo la gestione sul bilancio comunale, ma vengono poi riversate a terzi, siano essi Enti, lo Stato e quant'altro.

Il Titolo 1, come abbiamo visto prima, le entrate correnti di natura tributaria e contributiva, nel suo complesso di 1.577.000 è così suddiviso all'interno della tipologia 101, quindi la parte imposte, tasse e proventi assimilabili. La voce più rilevante è l'imposta municipale propria per 1.100.000 euro, e ricordo che l'IMU dall'anno scorso ha incorporato anche la TARI; l'addizionale comunale IRPEF per 85.609 euro, con una considerazione, che il gettito accertato sul 2020 è correlato e relativo alla dichiarazione dei redditi di un paio di anni fa, quindi dei redditi del 2018; la tassa smaltimento rifiuti, quindi tutto quanto incassiamo dalla gestione del servizio di smaltimento, per 316.550 euro; vi è poi l'entrata legata alla tassa di occupazione spazi aree pubblicamente per 7.210.000 euro; l'imposta comunale pubbliche affissioni, che nell'esercizio 2020 ha visto un incremento, arrivando a 66.593 euro, dato dalla miglior *performance* di incasso della imposta comunale di pubblicità per la parte della gestione del nuovo gestore San Marco; vi sono poi 393 euro, tributi per i servizi indivisibili, che è un residuo degli anni precedenti, che va a finire su questa voce di entrata, sono residui di pagamenti legati al ritardo negli anni precedenti.

Il Titolo 2°, invece, che si chiama trasferimenti correnti, è diviso al suo interno in due tipologie: Tipologia 101, il rigiro da Amministrazioni Pubbliche, e la Tipologia 102, che ha un titolo, correnti da famiglie, ma anche questi sono dei (inc.) di entrate. La parte principale ovviamente è quella del rigiro da Amministrazioni Pubbliche, suddivisa tra l'Amministrazione

centrale, ossia tutto quello che nel corso dell'anno il Comune di Grandate riceve dallo Stato, sia per contributo ordinario, sia per i contributi dei fondi di riallineamento rispetto al superamento dei patti di stabilità e quant'altro, e dentro questi 544.000 euro vi sono inseriti per il secondo anno di gestione di un pezzo di parte corrente, 83.000 euro del pezzo del contributo dei frontalieri che abbiamo ricevuto nel 2020, che complessivamente era di 153.000 euro. Abbiamo poi 69.156 euro di trasferimenti correnti da Amministrazioni locali, il capitolo riguarda sia Regione, che Provincia, che altri organi delle Amministrazioni locali terze; nel nostro caso si tratta esclusivamente di contributi regionali e del rigiro, per esempio, della parte del Comune di Casnate del pezzo di competenza di copertura della mensa delle scuole medie.

Nella Tipologia 102 invece vi sono i trasferimenti correnti da famiglie, sono 4.733 euro, che sono un rigiro dell'Amministrazione per concorso di spese sostenute da anziani o genitori per l'asilo, compartecipazione del Comune per chi va all'asilo in un altro Comune, il 100% viene sostenuto dalla famiglia, da parte del Comune come contributo paghiamo la differenza all'altro Comune della parte a carico (inc.).

Il Titolo 3, le entrate extra tributarie, invece è suddiviso al suo interno - io ho riportato nello schema soltanto le voci ed i titoli che hanno dei numeri, se ci sono dei titoli che hanno zero non li ho riportati nel riassunto - in quattro tipologie che vengono qui rappresentate. Tipologia 100, vendita di beni e servizi, suddivisa in tre sotto-voci: vendita di beni, che apparentemente sembra un termine improprio, perché è il servizio dell'acqua, viene considerato una cessione, una vendita di un bene, è dato per il 99% dal gettito del servizio dell'acqua; vendita ed erogazione servizi per 82.000 euro, questo capitolo comprende altri incassi su servizi, quali diritti di segreteria, incassi sulla votiva del cimitero e, per esempio, il servizio per l'erogazione del servizio mensa (inc.); proventi dalla gestione dei beni invece da due anni questo capitolo è iscritto, soprattutto da quando abbiamo incorporato l'istituzione del Bustigo 2, quindi ci sono tutti gli affitti attivi, non solo quelli del Bustigo, ma anche il pezzo delle locazioni del Peverell e gli ambulatori medici, oltre ai servizi cimiteriali di concessione (inc.), che purtroppo nel 2020 sono stati (inc.).

La Tipologia 200, il nome del Titolo è proventi da controllo e repressione irregolarità e illeciti, sostanzialmente sono multe e sanzioni, che al loro interno sono suddivise in due sotto-capitoli: entrate da Amministrazione per controllo e repressione illeciti, che sono tutte le multe sulle infrazioni al Codice della Strada, mentre entrate da famiglie per controllo e repressione illeciti sono delle sanzioni rilevate su eventuali abusi edilizi o contestazioni dell'Ufficio Tecnico (inc.) conformità o illeciti amministrativi.

La Tipologia 300, interessi attivi, nonostante la grande quantità di denaro, di cassa che (inc.) un fondo a disposizione dell'Amministrazione comunale, gli interessi attivi sostanzialmente vengono erogati principalmente ed esclusivamente solo sui conti correnti postali. Questo perché tutta la parte di fondi depositati in Cassa Depositi e Prestiti è senza maturazione di interesse e quella sulla banca, che ci fa da tesoreria, sostanzialmente è allo stesso modo, in quanto ciclicamente alla mezzanotte la tesoreria gira direttamente sulla Cassa Depositi e Prestiti il saldo giornaliero e quindi non vi è la maturazione di interessi attivi.

La Tipologia 500, il Titolo è rimborsi e altre entrate correnti, sono sostanzialmente rimborsi in entrata, l'ammontare dell'IVA a credito, quindi la differenza del delta tra le fatture pagate e le fatture ricevute per i fornitori (inc.) dell'Amministrazione, e 6.024 euro, che è un titolo generico, altre entrate correnti, sono rimborsi per spese per la gestione elettorale e Istat, per un totale del Titolo delle entrate extra tributarie di 654.000 euro.

Il Titolo 4, entrate in conto capitale, è suddiviso in tre tipologie: Tipologia 200, 300 e 500. La Tipologia 200 sono contributi agli investimenti ricevuti da Amministrazioni Pubbliche, quindi in questo caso dallo Stato, per 100.000 euro. Tipologia 300, trasferimenti in conto capitale, sono altri trasferimenti che riceviamo da Amministrazioni Pubbliche; in questo caso è la seconda parte del contributo complessivo dei frontalieri, che, come ho detto prima, era di 153.000 euro, di cui 83.000 li abbiamo già visti impegnati prima nella parte delle entrate correnti e 70.000 la voce di entrata in conto capitale. Tipologia 500, altre entrate in conto capitale, 1.398 euro, è un titolo che si chiama permessi a costruire, ma sono tutti gli oneri di urbanizzazione correlati ai permessi di costruzione ed i relativi oneri. Per un totale del capitolo di 211.398 euro.

Il Titolo 9, entrate per conto terzi o partite di giro, come vi dicevo prima, anche se non è (inc.) definirlo così, è una parte del bilancio influente sul risultato dell'esercizio, sia nella parte di entrate che nella parte di uscite, perché sono due totali che sostanzialmente si azzerano. Adesso le vediamo nel dettaglio, si tratta di tutte quelle entrate che non sono di competenza dell'Amministrazione comunale, ma che l'Amministrazione comunale rigira o riversa a terzi nella parte di spese.

Nel dettaglio, quando si parla di partite di giro, parliamo delle ritenute contributi previdenziali erariali per 197.000 euro, parliamo di tutta la parte di IRPEF, ritenuta sul reddito del lavoro dipendente di tutti i dipendenti dell'Amministrazione per 130.000 euro, altresì per 3.771 euro sono aumentate (inc.) prestazioni dei professionisti che era (inc.); 4.700 euro, altre entrate per partite di giro, sono tutte le ritenute sui contributi di scuola materna ed economato.

Abbiamo poi delle entrate per conto terzi, quindi abbiamo solo 2.336 euro di cauzioni, mentre ben 179.956, che sono la gestione di servizi in conto terzi, ad esempio quello che dà San Marco per tutta la riscossione della pubblicità o degli altri servizi in entrata. Per un totale di partite di giro di 518.990 euro.

Andando a riprendere pariteticamente, con il medesimo ragionamento, quelle che invece sono le spese - lo dicevamo anche ieri, il ragionamento è che c'è una denominazione strana sul bilancio dell'Amministrazione Pubblica, dove da una parte c'è entrate e ci dovrebbero essere le uscite, vengono definite le spese, qui ci dovrebbero essere i ricavi e il titolo è comunque spese - che sono suddivise in una maniera leggermente diversa rispetto alla parte del bilancio in entrata, perché le spese sono suddivise per titoli e successivamente per gruppi macro aggregati, cambia proprio la modalità di registrazione. Quindi qui non vedremo le singole tipologie sotto, ma vedremo semplicemente i macro titoli e poi da cosa sono composti.

Non è difficile fare il raffronto. Come vi dicevo prima, anche qui c'è tutta la parte delle uscite correnti, che è la parte prevalentemente della gestione della vita quotidiana dell'Amministrazione, per 2.315.000 euro, pari al 57,8%. Ci sono le spese in conto capitale per 1.160.000 euro, pari al 29%. Poi abbiamo delle voci che rappresentano tipicamente il fatto che l'Amministrazione è capiente, non è indebitata e non ha sostenuto debiti nel corso degli per tutta la parte della gestione finanziaria o chiusura di anticipazioni, che sono a zero. Abbiamo un bassissimo rimborso di prestiti, perché vi ricordo che tutti gli indebitamenti dell'Amministrazione sono stati chiusi tre anni fa, e quindi poi vedremo anche qui che cosa è rimasto sull'esercizio. Poi, come dicevo nell'esposizione sulle entrate, pariteticamente una cifra esattamente quadrata con quella dei ricavi, 518.990 euro per conto terzi e partite di giro, che annulla sostanzialmente quello che vi era nella parte dei ricavi. Con un totale spese di 4.003.221 euro.

Fa il pari con le entrate correnti il Titolo 1 delle spese, spese correnti, che è suddiviso in una decina di macro aggregazioni. La prima riga è la descrizione, si spiega da sola, del lavoro dipendente, è il totale dei costi complessivi di tutto il personale dell'Amministrazione. Poi vi sono imposte e tasse a carico dell'Ente, è l'IRAP correlata al costo del lavoro. Acquisto di beni e servizi, questa è la voce più rilevante, qui dentro ci sono tutti i servizi che l'Amministrazione eroga ai cittadini, dal costo del servizio rifiuti, alla gestione di (inc.) servizi sociali, alla gestione delle scuole, il costo del (inc.) gestione delle scuole, tutte le utenze elettriche, condizionale, riscaldamento, tutta quella che è la gestione quotidiana dell'Amministrazione. Vi sono poi, sempre in uscita, 290.000 euro, che erano inseriti nel capitolo trasferimenti correnti, è quello che spendiamo per la compartecipazione nel CSE e ASCI, alcune tipologie del servizio sociale, dove vi è una compartecipazione dell'Amministrazione comunale ed il costo della gestione della illuminazione votiva del cimitero, che va nel pezzo dei trasferimenti. Sulle voci trasferimenti e tributi a fondi perequativi non abbiamo nulla (inc.) capitolo. Poi abbiamo, pariteticamente, dall'altra parte, dove avevamo 1.700 euro di interessi attivi, abbiamo 3.557 euro di interessi passivi, che è la parte del mutuo del CSE, che complessivamente cuba intorno agli 8.000 euro all'anno, una parte del conto capitale (inc.) e questa qui è la parte di interessi sulla quota annuale di mutuo, che viene rimborsata per la nostra compartecipazione all'uso del CSE. Abbiamo poi rimborsi di poste correttive in entrata, che sono rimborsi tributi comunali per 2.735 euro. Altre spese correnti, tra cui la voce da padrona la fanno sicuramente le varie assicurazioni e tutti gli oneri assicurativi, e un pezzettino anche dagli amministratori, dal Sindaco, alla Giunta e al residuo ed esiguo compenso per (inc.), per un totale di spese correnti 2.315.441 euro.

Le spese in conto capitale che vengono iscritte nel nostro bilancio al Titolo 2, le tre voci interessate sono gli investimenti fissi per l'acquisto di terreni; in realtà noi acquisti di terreni non ne abbiamo, ma sono tutti lavori... qui poi nella descrizione delle note ho inserito anche asfaltature, ma per capire cosa intende e cosa c'è nel programma del 2020, ho verificato che non avevamo pezzi di asfaltature, ma tutte le attività che abbiamo fatto, la manutenzione ordinaria delle scuole, gli interventi al centro sportivo, la realizzazione dei dossi e il rifacimento dei parapetti collaterali dei dossi, il nuovo incrocio tra Via Volta e Via Roma, ed il trascinarsi di interventi degli anni precedenti, la cui manifestazione, il pagamento di cassa si è verificato nel corso dell'anno d'esercizio. Su queste spese, per alcuni di questi lavori abbiamo utilizzato, lo vedremo poi nell'applicazione, un pezzo delle risorse di avanzo dell'anno precedente. Contributi agli investimenti sono l'accantonamento di 5.000 euro al fondo per il culto. Altre spese in conto capitale è praticamente l'importo del progetto della cessione dell'illuminazione pubblica, per il pezzo dell'investimento vi è copertura con 700.000 euro di spese previste in conto capitale.

Questi due parametri, questi due titoli, il 3° e il 4°, potevo anche evitare di rappresentarli, ma invece di vedere zero sulle spese per l'incremento sulle attività finanziarie, che non abbiamo attività finanziaria a costi, e vedere praticamente nulla, solo 7.800 euro su un prestito, dà un segnale su quanto è solida la gestione, sia della parte corrente che finanziaria, dell'Amministrazione ormai da parecchi anni. L'unico pezzo del rimborso prestiti rimasto, come dicevo prima, sono 7.848 euro, che sono un po' da parte, circa 4.000 e qualcosa euro, per la quota capitale per la partecipazione al mutuo di CSE, ed il resto è il residuo del mutuo trentennale, se non ricordo male, per il finanziamento Frisl per la realizzazione dell'acquedotto.

Il Titolo 5, non abbiamo nessuna anticipazione sulla tesoreria e di cassa, quindi è a zero.

Sul Titolo 3 e sul Titolo 7, come dicevamo prima, le uscite per conto terzi e partite di giro, in entrata avevamo esattamente incassato per conto terzi a vario titolo 518.990 euro, che vengono anche qui ripartiti in partite di giro per 336.696 euro, che contengono il versamento dell'IRPEF e dei contributi, e tutta l'IVA in *split payment* che l'Amministrazione non versa, non riconosce sulle fatture dei fornitori, la trattiene e la (inc.). Le uscite per conto terzi, invece, per 182.291 euro sono cauzioni, gestione San Marco, provvigioni e quant'altro. Tutto quanto incassato va riconosciuto (inc.).

Dalla somma di tutta questa gestione ordinaria di entrate e di uscite ne deriva un primo quadro generale riassuntivo del bilancio 2020 dell'Amministrazione. In questo schema ho tentato di riassumere tutte quelle che sono le voci di entrata e di uscita sulla gestione corrente in conto capitale dell'esercizio, assommate a quelle che vengono a generare quello che è l'avanzo di competenza della gestione (inc.). Quindi, si sommano alla parte delle entrate correnti il pezzo di utilizzo di avanzo amministrazione, l'amministrazione è (inc.), avanzo relativo al bilancio dell'anno scorso per 775.000 euro, e di questi 775.000 euro 745.000 euro sono stati utilizzati in applicazione dell'avanzo vincolato o destinato alla realizzazione di investimenti ed opere, e 30.000 euro invece sono stati presi dall'utilizzo dell'avanzo libero.

Riprendiamo il fondo pluriennale vincolato in conto capitale, 813.000 euro, che ci danno una gestione sull'esercizio per un totale di entrate di 5.167.000 euro, da cui detraiamo la somma di tutti i capitoli che abbiamo visto prima, degli impegni spese correnti e vincolate in conto capitale, prestiti e partite di giro, la differenza tra il totale delle entrate, con la ripresa di avanzo (inc.) il totale delle spese dell'anno, genera sull'esercizio 2020 un avanzo di competenza della gestione di quest'anno di 797.000 euro. Questo avanzo va a comporsi con il trascinarsi delle situazioni degli anni precedenti che (inc.) riportato sull'esercizio e che, quindi, va a dimostrare e a ricostruire il risultato economico complessivo (inc.). È come fare una fotografia al 31 dicembre di tutto quello che l'Amministrazione aveva in precedenza, sommato, in più o in meno, rispetto alla gestione dell'anno precedente. Si parte con un fondo cassa all'inizio dell'anno di 7.560.000 euro, nel corso dell'anno l'Amministrazione ha effettuato riscossioni accertate per 3.349.000 euro e ha effettuato pagamenti, ha sostenuto costi per 3.418.000 euro. Alla fine dell'anno il nostro saldo di cassa risultava essere 7.491.000 euro. A questi vanno sommati i residui attivi e sottratti i residui passivi. Cosa sono i residui attivi e i residui passivi? Sono trascinarsi di impegni, previsioni di incassi o di spese pluriennali gestite negli esercizi precedenti o rinviate ad esercizi successivi.

Vi è poi un pezzo di fondo pluriennale vincolato per le spese in conto capitale, che corrisponde agli impegni assunti in applicazione dell'avanzo nel corso del 2020, abbiamo visto che 400.000 euro circa sono stati spesi nel corso dell'esercizio, e 367.000 euro si sono spostati in avanti, in FPV, in fondi pluriennali vincolati, e il pezzo di applicazione dell'avanzo 2020 destinato ed impegnato, ma che la spesa di uscita non si è ancora manifestata nel corso dell'esercizio e viene rinviata all'esercizio successivo.

Quindi, il risultato complessivo, riprendendo tutte le poste, residui passivi e attivi, è 4.849.000 euro.

Nella successiva *slide* andiamo ad analizzare tecnicamente come la somma degli avanzi degli anni precedenti e l'avanzo generato quest'anno viene composta e come viene suddivisa rispetto alla capacità e potenzialità di utilizzo nel corso dell'esercizio in corso.

I nostri 4.849.000 euro sono così suddivisi: fondo crediti di dubbia esigibilità; negli anni questo fondo è cresciuto, prima non esisteva, è in vigore da quattro esercizi, con delle percentuali obbligatorie di legge in crescita nel corso degli anni, fino al 2020, e nel 2020 rispetto al 2019 è leggermente diminuito, anche perché non abbiamo più il recupero

dell'attività dell'acqua perché la cessione (inc.). Fondo contenziosi per 349.000 euro, tendenzialmente (inc.) in funzione di tutti i potenziali contenziosi a cui potremmo essere sottoposti rispetto alle partite (inc.) l'Amministrazione, da procedimenti di anni precedenti, alla richiesta in essere da parte di Guffanti/Piazza Italia. Altri accantonamenti per 52.000 euro, questo fondo, che è del tutto generico, contiene però accantonamenti per i rinnovi contrattuali, che normalmente si effettuano nella seconda parte dell'anno, (inc.) quando il rinnovo del CCNL utilizza meccanismi premianti. Un fondo spese imprevedibili, che da sempre è intorno a 10/12.000 euro, accantonato nel nostro bilancio. Il fondo TFM, che non è nient'altro che una sorta di (inc.) per euro 10.000.

Queste tre voci vengono riassunte in quella che viene definita parte accantonata, e quindi queste sono obbligatorie accantonabili, e al momento, salvo che non si verificano (inc.) diversi di norme di legge, non sono assolutamente disponibili o utilizzabili.

Vi sono poi altre quattro voci di accantonamento. Tutta la parte vincolata, che è fatta da tre macro capitoli: la parte vincolata per legge e per principi contabili, è una parte delle nostre (inc.) connessi anche agli incassi degli oneri, che sono obbligatoriamente destinati all'utilizzo del superamento delle barriere architettoniche e per la sicurezza. Per esempio, lo scorso anno abbiamo attinto a questa parte vincolata per la realizzazione dei dossi nella parte di applicazione dell'avanzo e quant'altro. Poi vi è una parte dei vincoli formalmente attribuiti all'Ente, che è una delle due voci rilevanti, che sono derivate da tutti gli accantonamenti di avanzo legati alla monetizzazione aree standard, impegni su opere e similari. 20.000 euro, con la descrizione vincoli vari, è semplicemente la ritenuta sull'IVA in *split payment* con una somma di parte vincolata, in futuro in parte potenzialmente utilizzabile per i vincoli a cui era stata a suo tempo destinata, a coerenza della necessità di utilizzo.

L'altra grossa parte vincolata, per 1.646.000 euro, è quella destinata complessivamente agli investimenti. Anche questo capitolo è simile a quello vincolato, sono accantonamenti fatti per norme obbligatorie rispetto ai riferimenti del Testo Unico, oneri incassati e non spesi nel corso degli anni, maggiori entrate che avevano già a suo tempo una destinazione vincolata ha norme di legge. Anche questa parte di avanzo, in caso di realizzazione di investimenti, quando è correlata alla tipologia per cui è stata accantonata, può in parte essere utilizzata.

Tolti i tre macro capitoli B, C e D di avanzi, che hanno un vincolo ad una destinazione o una possibilità di non utilizzo, rimane una parte libera, quindi un avanzo di 788.256 euro. Il fatto che è libero non significa che può essere utilizzato, anzi, è esattamente il contrario. La parte libera può essere utilizzata in casi di eccezionalità o straordinari (inc.), per esempio, nel 2020, l'emergenza Covid, o situazioni del genere, oppure può essere utilizzata dall'Amministrazione - ma non è il nostro caso - per coprire disavanzi o manifestazioni (inc.) bilancio, quindi si manifesta un debito che non era stato previsto e che non aveva copertura, può essere coperto con la parte disponibile, o per la gestione di eventi straordinari di parte corrente, così come abbiamo fatto l'anno scorso, utilizzando (inc.).

Io ho tentato, invece che partire dal documento un po' più tecnico e burocratico del (inc.) di bilancio, di riassumere all'interno di queste *slide* quelli che sono un po' i conti e come sono composti i titoli e i capitoli di un bilancio pubblico, come è quello della nostra Amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE:

Ringrazio l'assessore Ferrario per l'illustrazione e la spiegazione.

Lascio la parola ai Consiglieri, se hanno bisogno di ulteriori chiarimenti.

GHEZZI (Consigliere):

Raggiunto questo livello del documento, è veramente nitido e chiaro. Grazie davvero.

PRESIDENTE:

Prego, Daniela.

GINI (Consigliere):

Anch'io volevo intervenire per ringraziare l'assessore Ferrario per questo prospetto così snello, essenziale e chiaro, e credo che sarà utile anche a quei cittadini che vorranno guardare la registrazione di questo Consiglio comunale. Peraltro, mi sembra che siamo andati anche nella direzione di rispondere ad una richiesta che ci era stata fatta anche da un altro gruppo consiliare, proprio di presentare in modo essenziale quello che riguardava il bilancio. Per cui ringrazio. Mi dispiace che non ci siano gli altri due gruppi con noi questa sera, in un passaggio importante dell'Amministrazione.

Volevo solo chiedere un piccolo chiarimento perché mi sono persa io. All'inizio, quando si parlava del Titolo 1, credo fossero le prime *slide*, 101, si parlava di entrate, si nominava il Comune di Casnate; immagino che si riferisca alla convenzione che noi abbiamo attiva per la scuola media, per cui le spese vive in parte le paghiamo noi e in parte loro, sulla base della percentuale degli alunni residenti. È corretto? Ho capito giusto? Perfetto. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie a te.

Se non ci sono altri interventi andiamo al voto.

I favorevoli alla presentazione del bilancio e del rendiconto d'esercizio 2020.

DOTT.SSA CANZANI (Vice Segretario Vicario):

Tutti favorevoli. Unanimità.

PRESIDENTE:

La delibera è immediatamente eseguibile, per cui votiamo l'immediata eseguibilità.

I favorevoli?

DOTT.SSA CANZANI (Vice Segretario Vicario):

Tutti favorevoli. Unanimità.

PRESIDENTE:

Tutti favorevoli, nessun astenuto e nessun contrario.

Il Consiglio comunale è concluso.

Vi auguro buona serata.

Il Presidente del Consiglio dichiara chiusa la seduta alle ore: 21.41.